Corriere Romagna
data
12 NOV 2026

LA MAIL DI MINACCIA

Falsi allarmi bomba nelle scuole: panico ed evacuazioni anche nel territorio

L'attacco hacker avrebbe colpito 6mila istituti italiani, in città scelta la via della cautela in diversi plessi



Anche il Liceo scientifico ieri mattina è stato evacuato preventivamente per gli allarmi bomba

FORLÌ
RAFFAELLA TASSINARI

Anche le scuole della provincia ieri sono state bersaglio della mail che annunciava bombe pronte ad esplodere. Un allarme che, in alcuni casi, ha portato all'evacuazione in via precauzionale degli edifici scolastici e ha addirittura spinto alcuni genitori ad andare a prendere i figli da scuola. Insomma, l'obiettivo di scatenare il panico cui mira la cosiddetta "guerra ibrida", scatenata dagli hacker, sembra in alcuni casi essere stato raggiunto nonostante l'impegno di docenti e istituzioni. Secondo quanto reso noto dal Governo, la mail contenente l'allarme sarebbe arrivata a circa 6mila istituti italiani e ha spinto la premier, Giorgia Meloni, a convocare una riunione nel pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi per fare il punto sulla situazione e coordinare le iniziative necessarie.

A Forlì tra gli istituti presi di mira ci sono la scuola media "Palmezzano", che ha scelto di evacuare l'istituto e la "Bersani" alle quali si aggiungo lo Scientifico e Ragioneria che, anche in questo caso, hanno scelto la via della cautela facendo uscire i ragazzi al di fuori dell'edificio per circa una mezz'ora. Anche il Cesenate non è rimasto immune delle minacce via mail tanto che i bimbi di un asilo a Gambettola sono stati fatti uscire in giardino i genitori sono stati invitati ad andare a prendere i propri figli. Una ventina gli interventi di controllo da parte dei Carabinieri. «L'amministrazione comunale informa che, questa mattina (ieri, ndr) intorno alle 10 diverse scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio di Forlì hanno ricevuto una mail anonima contenente minacce di allarmi bomba – conferma attraverso una nota il Comune di Forlì –. Alcuni istituti sono stati evacuati a titolo precauzionale, in attesa dei dovuti accertamenti da parte delle forze dell'ordine. Dopo un'attenta verifica, l'allarme è rientrato e, al momento, non sussistono elementi concreti che possano dare adito alla presenza di un pericolo reale per la nostra comunità scolastica. Secondo quanto dichiarato dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, le segnalazioni di minaccia sembrerebbero piuttosto essere riconducibili a una strategia volta a generare allarme e preoccupazione su larga scala. L'amministrazione comunale ringrazia i dirigenti e tutto il personale scolastico per il grande senso di responsabilità dimostrato nella gestione dell'emergenza. Al tempo stesso, esprime piena fiducia nell'operato delle forze dell'ordine, in quello degli artificieri e della Polizia postale, impegnati nelle bonifiche».

Ora l'obiettivo è quello di non creare terreno fertile per generare il panico anche attraverso la diffusione di notizie false: «Al fine di evitare la proliferazione di fake news – sottolinea il Municipio –, si chiede di fare riferimento esclusivamente alle comunicazioni ufficiali diffuse dalle scuole e dalle istituzioni».

Biblioteca Comunale di Gambettola - rassegna stampa 2026

Il Resto del Carlino
data
12 NOV 2026

MISURE PRECAUZIONALI

Alunni fatti uscire dalle aule a Gambettola

Anche nel Cesenate molte scuole sono state colpite dall'allarme bomba via mail. Ma si è deciso di non sospendere le lezioni

«Siamo venuti per annientarvi. Mettiamo in atto un genocidio contro gli italiani». Le frasi iniziali della mail recapitata a circa seimila scuole in tutto il territorio nazionale ieri mattina sono di quelle che mettono i brividi. Nemmeno la nostra provincia è stata indenne dall'allarme bomba (infondato) che ha creato ansia tra tanti giovani e giovanissimi e le loro famiglie. Nell'area cesenate sarebbero stati interessati sei istituti, con l'aggiunta di uno a Gambettola. In quest'ultimo caso, la scuola media Ippolito Nievo è stata pure evacuata durante un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco, nel corso del quale non è emersa alcuna criticità. In effetti il testo diffuso via mail e firmato da un presunto Mikhail Andropov, leader del Vilayat di Misoginistan anticipava un macabro intento, quello di perpetrare una strage tra i banchi: «Ho appena lasciato nel vostro edificio, all'interno di un sacchetto di plastica, un potente ordigno esplosivo con innesco a distanza – si leggeva in tutte le mail –. L'ho posizionato in modo tale che l'onda d'urto si propaghi in tutto l'edificio. Di voi rimarranno solo ossa e una poltiglia sanguinolenta». Tutti i controlli effettuati dalle forze dell'ordine hanno dato esito negativo e oggi le lezioni si svolgeranno regolarmente ovunque.

Restando invece a ieri, in regione le reazioni più significative alle minacce si sono registrate nel territorio emiliano: a Modena per esempio la Provincia ha disposto in via precauzionale anche la chiusura pomeridiana di tutte le palestre delle scuole superiori. A Reggio Emilia polizia e carabinieri hanno avviato controlli a tappeto nelle scuole. Più vicino a noi, a Forlì è stato evacuato l'istituto tecnico economico Matteucci, mentre a Rimini, dove diversi altri istituti hanno ricevuto la stessa minaccia, soltanto in un caso studenti, insegnati e personale didattico sono stati fatti precauzionalmente uscire. Sempre senza conseguenze. Le mail minatorie sono arrivate tra le 9.30 e le 10 da un indirizzo alfanumerico riconducibile a un account taiwanese, con ogni probabilità hackerato.

CONTROLLI

I vigili del fuoco e i carabinieri hanno compiuto un sopralluogo nell'istituto, ma non hanno trovato nulla di anomalo

La situazione, secondo quanto emerso dalle verifiche che si sono fortunatamente rivelate tutte senza esito, risulta dunque sotto controllo, anche se il contesto non viene sottovalutato e il monitoraggio da parte delle forze dell'ordine è destinato a proseguire, mantenendo alta la soglia di attenzione. In alcuni casi sono stati gli stessi istituti scolastici a contattare direttamente e tramite i loro canali ufficiali le famiglie, per spiegare quanto stava accadendo e per evitare che il panico potesse diffondersi e dilagare.

LUCA RAVAGLIA



Studenti all'uscita dagli istituti superiori nella zona della stazione (foto di repertorio)

Biblioteca Comunale di Gambettola - rassegna stampa 2026

Il Resto del Carlino

data 12 NOV 2026

L'ATTORE AL COMUNALE STASERA CON 'BARBA E CAPELLI'

Denis Campitelli apre la stagione a Gambettola

Un palcoscenico acceso sul presente, capace di dare voce alle radici del territorio e insieme ai grandi dilemmi dell'animo umano. Si alza questa sera alle 21 il sipario sulla nuova stagione del teatro Comunale di Gambettola, affidata alla direzione artistica del Teatro del Drago e della storica famiglia ravennate d'arte Monticelli, in stretta sinergia con l'amministrazione comunale.

Il cartellone mette in fila ben trenta appuntamenti pensati per intercettare pubblici diversi: dalle rappresentazioni serali alla stand up comedy, passando per le recite pomeridiane, gli spettacoli riservati alle scuole e gli incontri letterari. Una rassegna che punta forte sui talenti della Romagna per indagare le fragilità umane, chiamando alla ribalta artisti come Denis Campitelli, Michele Di Giacomo, Matteo Sintucci, Carlo De Lorenzo, Maurizio Lupinelli, Chiara Lagani, Veronica Stecchetti, Rita Castaldo e Alessandro Gaetano, affiancati da prestigiose realtà quali Fanny & Alexander, Nerval Teatro, Meridiani Teatro, Anfiteatro e Teatro Due Mondi.

A tagliare il nastro stasera alle 21 sarà l'attore e autore cesenate Denis Campitelli con il suo applaudito spettacolo «Barba e capelli».

In scena bastano una lampada, una vecchia poltrona, una mantella, forbici e rasoio: la classica bottega di paese si trasforma così in una piazza ideale, dove un barbiere ciarliero intrattiene i clienti spaziando dall'attualità alla politica fino all'amore, in una parlata che mescola dialetto romagnolo e italiano fotografando vizi e virtù della nostra comunità.

Denis Campitelli, cresciuto alla scuola di Franco Mescolini e perfezionatosi con maestri del calibro di Piera Degli Esposti e Mariano Rigillo, con diverse partecipazioni televisive all'attivo, conferma il suo legame viscerale con la propria terra.

RE.CE.

Biblioteca Comunale di Gambettola - rassegna stampa 2026